Codice Etico

Al fine di favorire la qualità e il prestigio dell'attività svolta dalla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro e dai suoi iscritti e di implementare la diffusione di uno spirito associativo adeguato, la Federazione si è voluta dotare del presente Codice Etico.

CODICE ETICO

Art.1 – Premessa

La legge 143/92 che regolamenta l’attribuzione dell’onorificenza della “Stella al Merito del Lavoro”, già all’art.1 sancisce, fra l’altro, che l’onorificenza può essere concessa solo a lavoratrici e a lavoratori italiani dipendenti da imprese pubbliche o private che si siano particolarmente distinti per singolari meriti di perizia e di laboriosità, e, nel contempo, abbiano sempre tenuto un’irreprensibile condotta morale.

La buona condotta morale continua ad essere la caratteristica peculiare della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro e dei suoi iscritti e viene formalmente ribadita con l’emanazione di questo Codice etico,

approvato con grandissima partecipazione e, soprattutto, applicato e tutelato contro eventuali comportamenti non conformi, come previsto dal successivo art. 5.

Art. 2 – Principi etici

In particolare, le Maestre e i Maestri del Lavoro, nella loro attività di volontariato, oltre a conformarsi ai fondamenti della Costituzione italiana e alle leggi vigenti, si ispirano, in modo particolare, ai principi etici di:

Correttezza

Lealtà

Legalità

Moralità

Onestà

Responsabilità

Senso di appartenenza

Solidarietà

Trasparenza

e rivolgono attenzione e sensibilità alla socialità come indicato dallo Statuto laddove sancisce che: *"La Federazione non ha fini di lucro, è al di sopra di ogni indirizzo ideologico, politico, religioso, sindacale e opera per il raggiungimento dei suoi scopi umanitari e sociali".*

Art. 3 – Appartenenza.

L'iscrizione e l'appartenenza alla Federazione Nazionale Maestri del Lavoro presuppone la conoscenza, l'accettazione e l'applicazione dei suddetti principi, nonché la piena adesione e l'osservanza delle normative federali, liberamente istituite, democraticamente approvate e contenute in Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e nel presente Codice etico.

Art. 4 – Modalità operative.

La Federazione ha, fra i suoi scopi statutari, quello di unire solidalmente le Maestre e i Maestri nella vita associativa e stimolarli ad offrire le proprie competenze a favore della collettività per costituire un sicuro punto di riferimento nel relativo tessuto territoriale.

Ogni Maestra e ogni Maestro del Lavoro opera e s'impegna proficuamente secondo le direttive generali emanate dagli organi federali preposti, nel rispetto fra gli stessi associati e nel riguardo dei ruoli istituzionali, in particolare, nelle attività di volontariato previste dallo Statuto riguardanti la cura e la crescita tecnico - professionale dei giovani per facilitarli nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Tutti gli associati curano e tutelano l'unità della Federazione, sia contribuendo fattivamente al superamento di contrasti e di dissidi, sia scongiurando il diffondersi di dichiarazioni sconvenienti e di comportamenti scorretti. Inoltre, mettono a disposizione della struttura le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali di ogni tipo per facilitare il raggiungimento delle finalità associative.

Nello svolgimento delle proprie attività, le Maestre e i Maestri del Lavoro della Federazione curano e mettono in risalto i profili valoriali e di immagine che caratterizzano la Federazione stessa, ne proteggono il buon nome in ogni circostanza, ne diffondono e ne tutelano il corretto uso dell'immagine e di ogni suo

simbolo.

Art. 5 – Indicazioni conclusive.

Il Codice etico è approvato dall'Assemblea nazionale cui devono essere sottoposti integrazioni, modifiche e ampliamenti successivi per le relative approvazioni.

Il testo del Codice etico completo, dopo ogni nuova approvazione, viene portato a conoscenza degli associati mediante apposite comunicazioni e pubblicato sul sito della stessa Federazione.

*****

Questa è la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, questi sono le Maestre e i Maestri del Lavoro iscritti alla stessa: a tutti loro è fatto obbligo di garantirne integrità di valori ed efficienza nel raggiungimento degli obiettivi associativi, anche confutando e sanzionando comportamenti inadeguati e chi li ponesse in atto, secondo le normative previste da Statuto e Regolamenti. La verifica e l'applicazione delle norme sopra indicate sono demandate agli organi preposti.

*****

Approvato dall'Assemblea nazionale il 30/03/2023

Per scaricare il testo clicca sull'icona in basso a sinistra